

Nell'ambito della campagna BASTA FAVORI AI MERCANTI DI ARMI per fermare lo svuotamento della legge 185/90, promossa da Rete Italiana Pace e Disarmo, la **FISAC CGIL di Firenze** ha organizzato, assieme alla categoria dei Lavoratori della Conoscenza e alla CGIL di Firenze, l'iniziativa **"Educare alla pace, disarmare la guerra"** a cui sarà possibile partecipare in presenza o collegarsi da remoto a questo [LINK](#).

Quando e dove

Appuntamento **Giovedì 2 Maggio ore 17** presso il salone Di Vittorio in Camera del Lavoro a Firenze (Via Borgo Greci, 3)

Intervengono

- **Giorgio Beretta** Osservatorio Permanente Armi Leggere
- **Simone Siliani** Fondazione Finanza Etica
- I deputati **Arturo Scotto** (PD), **Andrea Quartini** (M5S), **Nicola Fratoianni** (SI).
- **Ilaria Lani** – Segreteria Cgil Firenze
- **Emanuele Rossi** – Segretario Generale Flc Cgil Firenze
- **Yuri Domenici** – Segretario Generale Fisac Cgil Firenze

LA PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA

Con questa iniziativa, la CGIL di Firenze, assieme a lavoratrici e lavoratori del settore finanziario e della conoscenza, chiede l'immediato stop al disegno di legge che vuole togliere al Parlamento e ai cittadini l'accesso a informazioni cruciali sull'export di armi e sulla finanza che lo sostiene.

La legge 185/90 sull'export di armi italiane, che garantisce il controllo del Parlamento e dei cittadini su un comparto strategico e critico del Paese, nonché sui flussi finanziari privati che lo alimentano, è oggi sottoposta a un tentativo di modifica. Il testo di DDL uscito dal Senato, se venisse confermato anche alla Camera, costituisce un chiaro favore ai mercanti di armi. Praticamente non sapremo più il tipo specifico di armi e di materiali militari che vengono esportati ai vari Paesi. E questa è un'informazione fondamentale per il controllo del Parlamento e delle nostre associazioni sull'attività del governo.

Le modifiche proposte mirano tra l'altro a cancellare la "lista delle banche armate" che da 30 anni consente al Parlamento e ai cittadini di sapere quali banche finanziano la produzione e l'export di armi e per quali importi. Cancellare questo presidio di trasparenza sarebbe in contraddizione con gli indirizzi dell'Europa, che vuole i consumatori degli Stati membri sempre più liberi di fare scelte consapevoli sul mercato, incluso quello dei prodotti bancari e finanziari. L'UE ha varato diverse normative che impongono alle banche di rendere noti i settori che finanziano e i loro impatti sociali e ambientali. L'Italia con la 185 ha una legge che era stata all'avanguardia e non ha senso cancellarla proprio ora che anche il resto di Europa si muove nella direzione di una sempre maggiore trasparenza sull'operato delle banche.

EDUCARE ALLA PACE

DISARMARE LA GUERRA

*Difendiamo la trasparenza sui finanziamenti
all'export italiano delle armi*



CGIL FIRENZE
Borgo dei Greci, 3
Salone Di Vittorio

**GIOVEDÌ
2 MAGGIO
ORE 17:00**

**SEGUI LA
DIRETTA**



Introduzione **EMANUELE ROSSI** - Segretario FLC Firenze

GIORGIO BERETTA - OPAL Osservatorio Permanente Armi Leggere

SIMONE SILIANI - Fondazione Finanza Etica

Intervengono associazioni, lavoratori e gli onorevoli

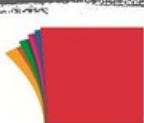
ARTURO SCOTTO - Partito Democratico

NICOLA FRATOIANNI - Sinistra Italiana

ANDREA QUARTINI - Movimento 5 Stelle

Conclusioni ILARIA LANI - Segreteria CGIL Firenze

Modera **YURI DOMENICI** - Segretario FISAC Firenze



FLC CGIL
Firenze
federazione lavoratori
della conoscenza





Firenze, educare alla pace – disarmare la guerra